

L'acqua pubblica scorre anche in centro

Pubblicato: Lunedì 11 Luglio 2011



C'era già una piccola folla questa mattina al nuovo **Acqua Point di piazzale Rosselli**, e non solo perché, in occasione dell'inaugurazione della seconda "casetta dell'acqua" di Busto Arsizio, la distribuzione era libera e gratuita. Del resto, anche a regime, i costi non saranno certo proibitivi: **da domani l'acqua sarà in vendita a 5 centesimi al litro**, più i 2 euro "una tantum" da... investire per ricevere la tessera ricaricabile. A spingere Agesp SpA e l'amministrazione comunale a dare vita a un secondo punto di distribuzione, che servirà l'intero centro cittadino, è stato il successo della prima fase dell'iniziativa: in soli due mesi **l'Acqua Point allestito a Sant'Anna ha erogato circa 45 metri cubi d'acqua**, pari a 30.000 bottiglie da 1,5 litri. E non finisce qui: visto l'interesse della cittadinanza, Agesp pensa di proseguire sulla stessa strada nei prossimi mesi. "Ci sono altre 8 potenziali postazioni – spiega **Giuseppina Basalari**, ex presidente della Spa oggi passata alla guida di Agesp Energia – ma la mia intenzione sarebbe quella di dare la priorità a Borsano e Sacconago".



Il nuovo orizzonte va però oltre il territorio cittadino per estendersi anche alla Valle Olona: **Agesp ha infatti in programma di attivare il servizio anche a Olgiate Olona e Castellanza**, dopo il successo ottenuto a Marnate, dove in un solo mese sono stati ritirati 27 metri cubi di acqua (circa 18.000 bottiglie). Risultati sensazionali, in buona parte figli della... suggestione: **il liquido distribuito negli Acqua Point è infatti esattamente lo stesso che sgorga dai rubinetti delle case private**, con le sole differenze legate alla temperatura fresca – particolarmente gradita in questa stagione – e alla possibilità di ottenere direttamente "alla fonte" acqua addizionata con anidride carbonica. Tanto basta per convincere chi ha sempre evitato il rubinetto di casa e oggi, al

contrario, si riversa con entusiasmo al distributore. Sia come sia, quello che conta è centrare gli obiettivi: **incentivare il consumo di acqua pubblica e, contemporaneamente, ridurre quello delle bottiglie in plastica**, che costituiscono la grande maggioranza dei rifiuti plastici smaltiti dai cittadini bustocchi. Il tutto a costo zero per l'amministrazione, dato che fornitura e manutenzione della casetta vengono effettuati dalla società IMSA di Garlate, vincitrice dell'apposita gara pubblica.

E a proposito di gare, in mattinata è arrivata un'altra buona notizia per Agesp Spa: **sarà ancora la municipalizzata bustocca a gestire il servizio di raccolta differenziata sul comune di Marnate** e, non appena approntata, la relativa ecopiazzola (per la quale l'amministrazione ha stanziato 1 milione di euro). Agesp si è infatti aggiudicata proprio oggi il bando di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, vincendo la concorrenza dell'unica società privata che aveva presentato la propria candidatura.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it